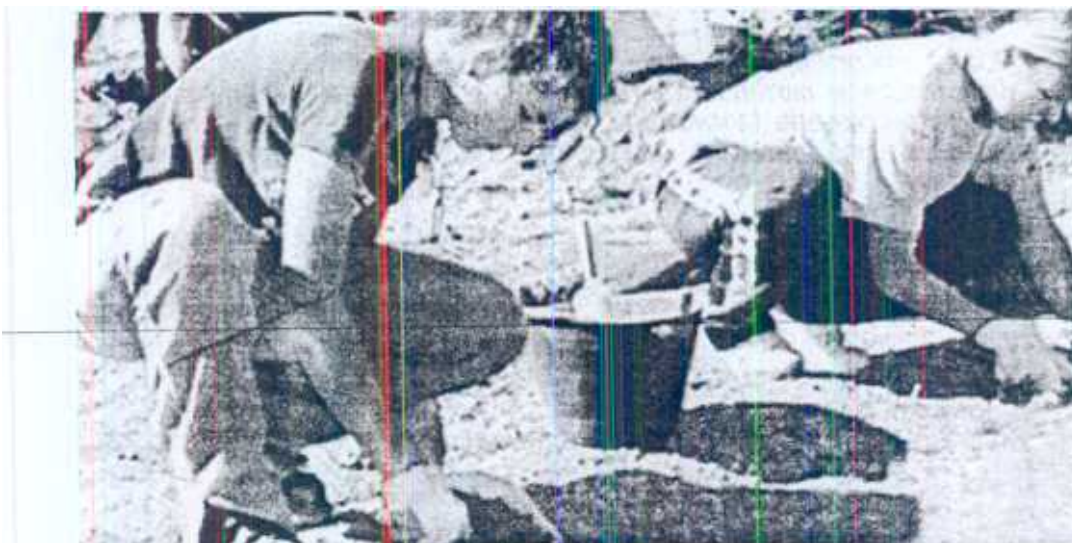




Ieri mattina, prima seduta di laurea per la nuova Facoltà dell'Università molisana

Per Beni archeologici il giorno di gloria

Presentata una tesi sulla storia artistica della Piazza del Mercato d'Isernia



di Agostino Natilli

Il primo giorno di gloria per gli studenti-archeologi dell'Università del Molise è finalmente arrivato.

Ieri mattina, il ciclo formativo della Laurea Specialistica in Scienze dei Beni Archeologici ed Artistici dell'Ateneo molisano è stato portato a compimento con la prima seduta di Laurea. In questa prima seduta è stata presentata una tesi dal titolo "La Piazza del mercato ad Isernia. Origini, distruzioni e crescita di uno spazio urbano attraverso i secoli".

La tesi, realizzata dalla laureanda dottoressa Viviana Rosato, affronta l'evolversi dello spazio urbano più importante della città, appunto la piazza del mercato, da sempre fulcro della vita cittadina e sede degli edifici più rappresentativi. Per la prima volta uno studio prende in

esame la storia e le vicende costruttive della piazza nella sua interezza, cercando di mettere ordine nelle principali fasi di trasformazione con l'evolversi dei tempi.

Il Corso di Laurea Scienze dei Beni Archeologici si inserisce nell'ambito delle Scienze archeologiche ed artistiche ed ha il suo sbocco naturale sia nel mondo delle Istituzioni specifiche, quali la Soprintendenza, Musei ed Enti territoriali, in ambito pubblico o privato, che in quello dei settori della ricerca: per la conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, documentario e monumentale. Ma il bagaglio acquisito durante tutto il percorso didattico e formativo fornisce diverse opportunità per svolgere anche attività di consulenza per settori dell'industria culturale, della comunicazione e dello spettacolo.